



Prezzo: 12,00 (i.i.)
Formato: 15x21
Confezione: brossura
Pagine: 116 illustrato a colori
ISBN: 978-88-8163-5955

ANNA ROSA GALDI nasce a Genova, città dove vive e che ama profondamente. Ritenendo la scrittura una vera linfa vitale, afferma la sua sensibilità e capacità di comunicare attraverso la composizione di poesie e brani in prosa. Ha pubblicato per la Erga edizioni: *Elvira - una storia degli anni '30*, *La Liguria secondo noi: immagini, poesie e narrazioni la raccontano* (coautore Roberto Morchio).

Anna Rosa Galdi
 Luisella Battaglia, Pino Boero, Pier Luigi Castelli,
 Silvana Castignone, P. Umile Minimo, Graziana Moretti

L'ANIMALE COME MIO PROSSIMO NON UMANO

Raccolta di poesie, brani in prosa e saggistica, corredati da ritratti e foto

La vita di tutti noi si snoda e arricchisce attraverso le esperienze quotidiane che contribuiscono alla creazione della nostra irripetibile ed unica interiorità di cui una parte fondamentale è certamente rappresentata dalle persone - intese come altro da sé - che si incontrano sul proprio cammino.

“L'animale come mio prossimo non umano”, attraverso un excursus ad ampio raggio, rappresenta un omaggio agli incontri con esseri diversi dall'umano, incontri particolari proprio perché con individualità così diverse da noi, ma non per questo meno fondanti e significative.

Accanto ad un approccio di tipo rigorosamente scientifico - in cui vengono affrontate alcune problematiche che la convivenza con il nostro prossimo *non umano* necessariamente comporta - il libro intende offrire brevi immagini del quotidiano interagire del *non umano* insieme alla famiglia umana con cui convive. Un'apposita sezione è dedicata alla particolarità di detti rapporti con personalità conosciute per genialità, cultura o santità di vita (da San Francesco a Gramsci).

L'idea originale dell'autrice - Anna Rosa Galdi - nella realizzazione del volume è stata quella di unire una sinergia di diversi talenti complementari, che si arricchiscono reciprocamente, accumulati dall'attenzione per il nostro prossimo non umano: il filone portante è quello di fare comprendere davvero l'ibridazione esistenziale - intesa come profonda solidarietà con tutte le diverse forme di Vita - a cui tutti siamo chiamati, non soltanto coloro che già ne avvertono l'esigenza per la loro particolare sensibilità poetica.

Dovremo quindi tutti comprendere e realizzare la vocazione d'Amore in un'etica cosmica a cui ogni essere vivente è per sua stessa natura orientato, da attuarsi attraverso una piena e sempre più consapevole realizzazione di un percorso formativo in cui interagiscono e dialogano insieme, in un mutuo soccorrersi, umani e non umani.